



COMUNE DI GENOVA

Direzione Demanio e Patrimonio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 2067

ADOTTATO IL 29/04/2024

ESECUTIVO DAL 29/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA RICERCA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA PORTA DEGLI ANGELI 4 (EX CASA DEL CUSTODE DEL CIMITERO DELLA CASTAGNA) - AGGIUDICAZIONE

IL DIRETTORE

Premesso che:

Il Comune di Genova è proprietario di un immobile sito in via Porta degli Angeli 4 (ex Casa del Custode del Cimitero della Castagna) - Municipio II (Centro-Ovest), iscritto al N.C.E.U. del Comune di Genova alla Sezione SAM, Foglio 38, Mappale 339, della superficie di 223,35 mq (come meglio indicato nell'allegata planimetria);

è pervenuta una richiesta di affidamento in concessione da Rinascita Vita ETS;

l'Amministrazione, prima di procedere in merito alla richiesta pervenuta, ha valutato l'opportunità di consentire ad altri soggetti, pubblici o privati, di manifestare il loro interesse alla concessione del bene;

con Determinazione Dirigenziale N. 2024-1105, qui integralmente richiamata, è stato approvato l'invito a presentare manifestazioni di interesse per la concessione dell'immobile;

Considerato che:

nei termini indicati dall'invito non sono prevenute ulteriori manifestazioni di interesse per l'immobile in questione;

la sopracitata manifestazione di interesse è conforme agli obiettivi del Comune di Genova di utilizzare nella maniera più proficua gli immobili di proprietà, evitando situazioni di degrado e abbandono;

Ritenuto pertanto opportuno:

procedere all'assegnazione in concessione dell'immobile sito in via porta degli Angeli 4 (ex Casa del Custode del Cimitero della Castagna) a Rinascita Vita ETS;

prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui emergano nei confronti del soggetto assegnatario cause ostative alla concessione;

Dato atto che contro il presente provvedimento sono ammessi:

a. ricorso giurisdizionale al T.A.R. per la Liguria (Genova, via Fogliensi 2A-4, CAP 16145), entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrente dalla notificazione, comunicazione, pubblicazione o piena conoscenza dell'atto;

o, in alternativa,

b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (Roma), nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza (ex art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971);

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Matteo Terrana, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. n. 267/2000, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari e conseguentemente non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dal D. lgs. n. 267/2000;

Visti:

l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);

gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

l'art. 4, comma 2, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 (Testo Unico sul Pubblico Impiego);

DETERMINA

1. di procedere all'assegnazione in concessione dell'immobile sito in via porta degli Angeli 4 (ex Casa del Custode del Cimitero della Castagna) a Rinascita Vita ETS;
2. di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione di cui sopra nel caso in cui emergano nei confronti del soggetto assegnatario cause ostantive alla stipula dell'atto;
3. di demandare ai competenti uffici della Direzione Demanio e Patrimonio la stipula della concessione e i successivi adempimenti.

Il Direttore

Ing. Giacomo Chirico

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.